

Quarta uscita

LO SPORT È SERVITO!

LC

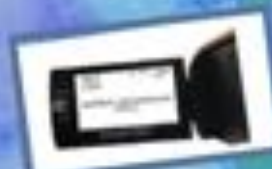
English
Français
Español
Italiano

Place of
Art

C@mpan@ri Web

CARTELLI E PO

fash! on



La continuità delle
classi quarte con i
ragazzi delle scuole
medie

The Statue of
Liberty in New
York.

E tu in che
ruolo giochi?

Un giardino ricco
di statue buffe e
simpatiche

Vieni a
conoscere la
prof.ssa
Masala

L'Eurovision e il
fenomeno
mondiale del
Manskin

CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 3A / 3B -
"Scuola Secondaria"

CONTRE LA GUERRE "Un plagiat qui fait du bien": Poème "Paix"

Première Strophe

Sur une colombe qui porte
La paix au monde
Et sur la neige blanche
De l'hiver gelé
J' écris ton nom



Deuxieme Strophe

La paix vient de l'intérieur et nous
ne devons pas la chercher à
l'extérieur,
La paix intérieure est la chose la
plus importante
Sans la paix, vous n'allez nulle part
La paix doit être maintenue même
dans les pires périodes
J'écris ton nom



CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 3A / 3B -
"Scuola Secondaria"

Troisième Strophe

Sur le collines enneigées
aux premières lueurs du matin
l'aube colore tout d'or
sur cette image
j'ecris ton nom



Quatrième Strophe

Tu ports l'amour dans les coeurs
des gens
Et la liberté à tous les êtres
vivants.
Et l'indifférence lentement
Disparaît dans le monde comme si
ce n'était rien.
J'écris ton nom



CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 3A / 3B -
"Scuola Secondaria"

Cinquieme Strophe

Sur le sentier du conflit je cherche une direction
Sur mon esprit, je sais que c'est une route de verre
Sur la fin du chemin je trouve la paix
Sur le cœur de la terre, je le vois s'envoler comme un
papillon
J'écris ton nom

Sixième et dernière Strophe

Sur tes mille silences
Sur tes ailes chromées
De l'Orient à l'Occident
Du Midi à Septentrion
Pour te nommer
PAIX



EDITORIALE

Sembra ieri quando eravamo tutti impazienti per la pubblicazione del primo numero del nostro giornalino, il C@mpan@ri Web...

E invece siamo già arrivati all'ultimo!

Sono stati un grande onore e una bellissima esperienza per me, ma credo di poter parlare anche a nome di tutta la Redazione, poter coordinare questo interessante progetto di Istituto che alla fine ha dato i suoi frutti: siamo riusciti a riunire grandi e piccini.

Certo, non possiamo dire che le difficoltà siano mancate, però possiamo affermare con convinzione che ne è valsa veramente la pena e speriamo che lo stesso sia stato per voi tutti che avete contribuito e letto il giornalino.

Vi ringraziamo per aver seguito, mensilmente, il C@mpan@ri Web... di averci supportato e, a volte, anche sopportato!

A questo punto possiamo solo augurarci che questi 4 numeri del giornalino rimangano, per tutti, un bel ricordo.

La direttrice, Giulia Puschiu

Una giornata speciale

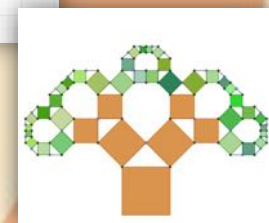
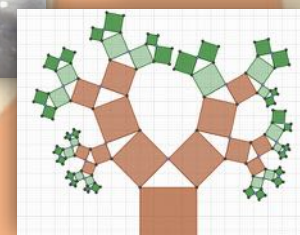
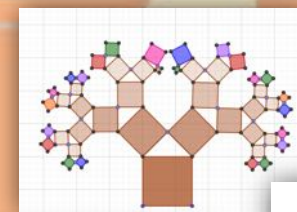
Continuità classi IV primaria plessi Campanari e Raggio di Sole

Il 23 e 24 maggio 2022 la nostra scuola ha accolto, in due diverse giornate, i bambini delle classi IV della scuola primaria dei plessi Campanari e Raggio di Sole. In ciascuna delle due giornate, i bambini insieme a tre classi della scuola secondaria, hanno trascorso 3 ore all'insegna della valorizzazione delle abilità scientifico- matematiche.

I ragazzi della 2 A, coordinati dalla prof.ssa Annarita Tursi, hanno curato il laboratorio informatico - matematico, facendo costruire ai bambini un bellissimo e coloratissimo albero pitagorico da poter portare a casa e lo stesso è stato realizzato anche utilizzando il programma Geogebra.

Gli studenti della 3 A, capitanati dalla prof.ssa Simona De Meo, hanno coinvolto gli alunni nella costruzione di un icosaedro regolare. I bambini affiancati dai ragazzi più grandi, hanno ritagliato, colorato ed incollato il loro poliedro che, anche in questo caso, hanno portato a casa.

Una giornata speciale



Infine, la 2B insieme alla prof.ssa Valeria Valentini, ha guidato i bambini alla scoperta di quattro semplici esperimenti di scienze, come la ricerca del ph in una soluzione, aiutati dall'indicatore al cavolo rosso, la galvanizzazione delle monete, l'osservazione dei lieviti al microscopio e la reazione della fiamma e l'ossigeno.

Una giornata speciale

Grazie ad alcuni alunni studenti, che si sono occupati di accompagnare i bambini e alla precisione delle rotazioni, tutti i bambini hanno potuto partecipare ai tre laboratori e conoscere ambienti e docenti della scuola secondaria di primo grado.

Per le docenti, vedere generazioni diverse di ragazzi collaborare e lavorare insieme è stato motivo di orgoglio e di riflessione. I bambini si sono divertiti molto e allo stesso tempo hanno seguito e imparato nuovi argomenti, soprattutto perché non era l'insegnante a guidarli ma ragazzi poco più grandi di loro.

Un grazie speciale va a tutti i maestri che li hanno accompagnati e hanno dato la loro disponibilità per un progetto che ogni anno speriamo diventi sempre più grande.

Una giornata speciale

Grazie a tutti i docenti delle scuole medie, che come sempre, collaborano e si adoperano affinché il nostro Istituto sia sempre più unito e come un filo d'oro, accompagni i nostri bambini dai 3 anni fino ai 14, rendendoli forti, sicuri e soprattutto felici!



I docenti



E tu in che ruolo giochi?

**La parità di genere è essere diversi
ma con lo stesso peso**

Lo scorso 18 e 24 maggio, presso l'Auditorium Scardelletti della nostra scuola, la classe 3 E guidata dal prof. Pietro Santoro ha messo in scena lo spettacolo "E tu in che ruolo giochi?". Un'opera scritta dallo stesso professore e recitata magistralmente dai suoi alunni di 3 E e da alcune loro mamme, che si sono prestate a prender parte a questo bellissimo spettacolo.

Il copione, composto da 3 atti, verte sulla visione dei giovani di alcuni stereotipi che da generazioni dividono l'universo maschile e quello femminile.



E tu in che ruolo giochi?

Nella prima scena, alcuni ragazzi, seduti su un muretto, discutono del fatto che molto spesso alle ragazze, vengono insegnati i lavori domestici sin da piccole, devo saper prendersi cura della casa e dei suoi componenti. Ai figli maschi, invece, vengono affidati solo piccoli e semplici compiti, come quelli di buttare l'immondizia, ma certamente da loro non si pretende che si rifacciano il letto o cucinino per i propri familiari. Altresì si discute del fatto che le ragazze debbano rientrare prima la sera o che certi abbigliamenti lascino adito a commenti pericolosi e sgradevoli, mentre ai fratelli più piccoli venga concessa più libertà.



E tu in che ruolo giochi?

Gli adolescenti discutono e portano al vaglio degli altri le diverse abitudini familiari e mentre per alcuni la parità sembra naturale, per altri è difficile pensare a ruoli intercambiabili tra maschi e femmine.



Nella seconda scena, un gruppo di amiche sedute al bar, riflette sulla storia di una loro compagna che dopo essersi fidanzata diventa “prigioniera” dell’amore del fidanzato.



E tu in che ruolo giochi?

Questo amore ossessivo che purtroppo porta anche ad episodi di violenza, fa riflettere le ragazze sul significato di amore, che non è privazione ma condivisione e anche sull’importanza di non nascondersi e di confidarsi con amici e familiari.



Nella terza ed ultima scena, sono le mamme le protagoniste. In un circle time, che ha per sede la sala d’attesa di uno strano viaggio, le mamme ad una ad una raccontano la propria storia e piano piano si delinea che il viaggio che stanno attendendo è quello verso il paradiso.



E tu in che ruolo giochi?

Storie di un amore strano e “talmente forte” da togliere la vita. Storie di violenze familiari e di intolleranze estreme.

Un'esibizione magistrale, dal tema importante, rappresentato con un filo di ironia e umorismo, che ha colpito al cuore tutti gli spettatori che applaudivano con le lacrime agli occhi. I complimenti della redazione e di tutti i presenti vanno ai ragazzi della 3 E e alle loro mamme, alla prof.ssa Daniela Merola che ha curato le sceneggiature e l'audio, ma il plauso maggiore al prof. Santoro che trasferisce la sua passione da anni a tutti coloro che hanno la fortuna di incontrarlo.



E tu in che ruolo giochi?



La redazione



#BookTok!

Ormai con i social è possibile venire a contatto con qualsiasi tipo di persona e conoscere qualcuno con cui condividere le proprie passioni. Probabilmente è proprio per questo che nel famoso social Tik Tok è nata una parte riservata agli amanti della lettura. Prendendo il nome dall'inglese, nasce il BookTok dov'è possibile confrontarsi con altri lettori e consigliarsi libri a vicenda. Ormai si è creata una vera e propria community fra persone di tutto il mondo. L'influenza del BookTok è così forte da riuscire a rendere famosi dei libri solo grazie al passaparola di qualche persona. Ormai in alcune librerie si può addirittura trovare una parte dedicata al BookTok con i suoi libri più famosi. Grazie a ciò, molte persone si appassionano al mondo della lettura anche solo per la curiosità di dare un proprio parere sui libri più discussi.



#BookTok!

Con questa piattaforma è possibile venire a conoscenza delle uscite dei prossimi libri o magari sentire dei pareri per convincersi a leggere un determinato libro prima di acquistarlo.



Per esempio, un libro uscito da poco ma già super discusso è "*Sotto la porta dei sussurri*" di Tj Klune. Dopo il successo del suo libro "*La casa sul mare celeste*" (che vi abbiamo consigliato nello scorso numero) è tornato con un nuovo fantasy. La trama, nonostante possa sembrare semplice è intrigante.

Quando un mietitore va a prenderlo al suo stesso funerale, Wallace comincia a sospettare di essere morto.

#BookTok!

E quando Hugo, il proprietario di una singolare sala da tè, si offre di aiutarlo ad "attraversare", Wallace capisce che, sì, deve proprio essere morto.

Ma Wallace non si rassegna ad abbandonare una vita che sente di avere a malapena attraversato ed è deciso a vivere fino in fondo anche un piccolo scampolo, anche una breve parentesi di esistenza che, se vissuta pienamente, può farsi intera.

Voi lo leggerete? Noi sicuramente!

Molte persone sono diventate famose su questo social per parlare dei libri, sono chiamati i BookToker.

In questi giorni sul BookTok il tema di cui si parla di più è sicuramente il Salone del libro di Torino. Una fiera del libro che si svolge in Piemonte ogni anno; per questa edizione molti BookToker sono stati invitati per parlare del fenomeno dei social e in particolare del BookTok. È stato possibile incontrarli e farci delle foto fra gli stand di tutte le case editrici.



#BookTok!

La più originale? Sicuramente quella di Ippocampo! Come tema dell'anno c'è stato il Giappone, per rimanere collegati alla loro ultima uscita, Le cronache dell'acero e del ciliegio 2, secondo di una trilogia. Come ospite al Salone del libro era presente proprio l'autrice (Camille Monceaux) per il firma copie.

Volete saperne di più sulla trama di questo libro?

Le cronache dell'acero e del ciliegio sono una tetralogia ambientata nel Giappone del XVII secolo, che segue le vicende di due eroi, Ichir e Hiinahime. Nei primi due volumi si tratta della storia narrata dal punto di vista di Ichir mentre negli ultimi due da quello di Hiinahime.



#BookTok!



Nel primo libro si ripercorre la vita di Ichir dall'infanzia all'adolescenza, il suo abbandono e la sua crescita come figlio di un ignoto samurai. Una notte, però, la sua vita viene sconvolta dall'attacco di loschi samurai destino lo porterà allora a Edo (l'antica Tokyo), dove inizierà a esibirsi nei teatri kabuki; lì stringerà le prime amicizie e incontrerà Hinahime. Un racconto orientale e coinvolgente.

#BookTok!

Ma chiaramente non è finita qua, fra tutti gli autori presenti al Salone del libro 2022 possiamo trovare, Joël Dicker, autore di "*La verità sul caso Harry Quebert*" ma anche Rossana Soldano, autrice del libro famoso sul BookTok "*Come anima mai*", Anna Premoli e Felicia Kingsley che hanno tenuto un discorso sul femminismo e i romanzi rosa, prima di un firma copie sui loro più celebri romanzi ma anche Zero Calcare che ha firmato i suoi fumetti. L'evento, quest'anno, si è tenuto dal 19 Maggio al 23. E voi lo conoscevate? Se non siete riusciti quest'anno avete intenzione di andare ai prossimi?

Articolo scritto da Elisa
Ciliberti e Chiara Pompili, 3B
Cardinal Piazza

CONTENUTO EXTRA

Simone Iacobacci, Luigi Caporicci,
Antonio Bellone, Tomas Di
Marcello, Cristian Spiritiglozzi -
5^A (Raggio di sole)

Il libro che abbiamo letto si intitola “Lo specchio di Lorenzo” e parla di un bambino di nome Lorenzo che è autistico e ha difficoltà a rapportarsi con i bambini della sua classe.

Gli unici a poter entrare nel suo mondo immaginario sono i suoi genitori,  suo fratello  e la sua migliore amica  che insieme lo aiutano a superare tutte le sue difficoltà, tra cui quelle con alcuni bambini della sua classe che lo bullizzavano.

La storia è molto accattivante perché ci fa capire le difficoltà dei bambini autistici.

Di questo libro ci è piaciuto il fatto che trasforma quello che è una difficoltà dei bambini autistici in un'abilità, cioè la capacità di cambiare la realtà in un altro mondo.

Ci sarebbe piaciuto, però, avere più informazioni scientifiche sull'autismo.

Lo consigliamo a chi vuole cambiare cercando di capire meglio gli altri.

CONTENUTO EXTRA

Saron Marziali - 2A
"Scuola Secondaria"

MCU

Saron Marziali 2A

MCU

Saron Marziali 2A

Il Marvel Cinematic Universe, è un media franchise incentrato su una serie di film di supereroi prodotti dai Marvel Studios e basati sui personaggi apparsi nelle pubblicazioni della Marvel Comics.

Il franchise comprende inoltre serie televisive, serie animate, cortometraggi, serie digitali e fumetti. Come accade nell'Universo Marvel dei fumetti, i film e gli altri media appartenenti a questo franchise condividono l'ambientazione e alcuni personaggi, nonché alcuni elementi della trama che fanno da filo conduttore tra di essi.

CONTENUTO EXTRA

Saron Marziali - 2A
"Scuola Secondaria"

MCU

Saron Marziali 2A

Il primo film è stato Iron Man (2008), che ha aperto la "Fase Uno", conclusasi con The Avengers (2012). La "Fase Due" è iniziata con Iron Man 3 (2013) e si è conclusa con Ant-Man (2015). La "Fase Tre" è cominciata con Captain America: Civil War (2016) e si è conclusa con Spider-Man: Far from Home (2019).

Le prime tre fasi sono note come la "Saga dell'Infinito" (Infinity Saga). Il primo film della "Fase Quattro", ancora in corso, è stato Black Widow (2021), con questa fase che include anche numerose serie televisive prodotte per Disney+.



MCU

Saron Marziali 2A

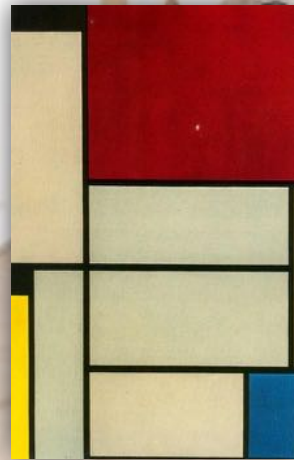


fashion

Arte e moda possono unirsi?

Avete mai visto questo quadro?

È Quadro n. 1 di Piet Mondrian, chiamato così perché fu il primo di una lunga serie.



Da esso ha preso spunto Yves Saint Laurent per la collezione Fall/Winter del 1965, divenuta famosa subito dopo essere stata pubblicata.

Sicuramente avrete visto questi vestiti, realizzati perché lo stesso stilista francese era a corto di idee e trovò ispirazione leggendo un libro sull'olandese Mondrian. Oltretutto la passione per l'arte di Yves Saint Laurent è sempre stata enorme tanto da unire moda ed arte.

Le linee del quadro servono al designer per creare un abito che doni un'estetica mod (abbr. di modernism), minimale e spaziale cogliendo le tendenze degli anni '60.

Il richiamo alle cromie tipiche di Mondrian non è una banalizzazione bensì l'eternizzazione di una ricerca che accomuna l'artista olandese e lo stilista francese: l'essenzialità e la geometria applicate all'estetica.

fashion



Arte e moda possono unirsi?

Lo stesso abito è finito sulla copertina di Vogue Paris, definito come "l'abito del domani"; ebbe così tanto successo che le imitazioni furono tantissime.

Scandalo del Met Gala

All'inizio del mese, si è tenuto il Met Gala, al quale hanno partecipato tante celebrità, tra cui Kim Kardashian, la protagonista dello scandalo.

Durante il Gala, Kim ha suscitato molte polemiche per aver indossato l'abito che Marilyn Monroe indossò il 19 maggio 1962 al Madison Square Garden per cantare Happy Birthday al Presidente John F. Kennedy.

L'abito in questione è di Jean Louis, stilista francese, dalla linea a sirena, decorato con ben seimila cristalli.



fashion



Arte e moda possono unirsi?

È stato creato su misura per Marilyn per esaltare le sue forme; Kim è stata l'unica, dopo Monroe, a poterlo indossare (è dovuta dimagrire ben 7 kg in tre settimane per entrare in quell'abito!)

Anche se da molte persone è stata apprezzata, altre hanno pensato ad un gesto irrispettoso in quanto il vestito dovrebbe essere conservato in un museo senza essere messo sul mercato.



Voi che ne pensate: doveva rimanere in museo oppure Kim le ha reso omaggio indossarlo?

Articolo scritto da Alessia Trezza
e Eleonora Putzolu, 3B Cardinal
Piazza

La Tour Eiffel & The Statue of Liberty

Elle a été créée en 1889 par Gustave Eiffel.

La Tour Eiffel est composée de métal et elle fait 300 m de haut. Elle a été utilisée pendant la Seconde Guerre Mondiale comme une radio pour transmettre les prévisions météorologiques.



Un bon moment pour admirer la Tour Eiffel est quand elle s'allume le soir depuis 1h.

Sais-tu que la Tour Eiffel devait être construite à Barcelone, mais à la fin Gustave a décidé de la construire à Paris.



La Tour Eiffel & The Statue of Liberty

You can find the Statue of Liberty in New York, in the USA. It's really particular, let's see why! Did you know that the Statue of Liberty is the



personification of freedom, hope and justice in the form of a woman. It was built at the end of the 1800s in France. This is because it was a gift for the commemoration of the alliance between France and United States during the French Revolution. In her right hand, she holds a torch and in her left hand, she has a book with written on it "JULY IV MDCCLXXVI", which is the date of the Declaration of Independence in Roman numbers. It is located on Liberty Island.

Articolo scritto da Matteo
Marasco e Sofia Bei, 3B
Cardinal Piazza

CONTENUTO EXTRA

2B - "Raggio di
sole"



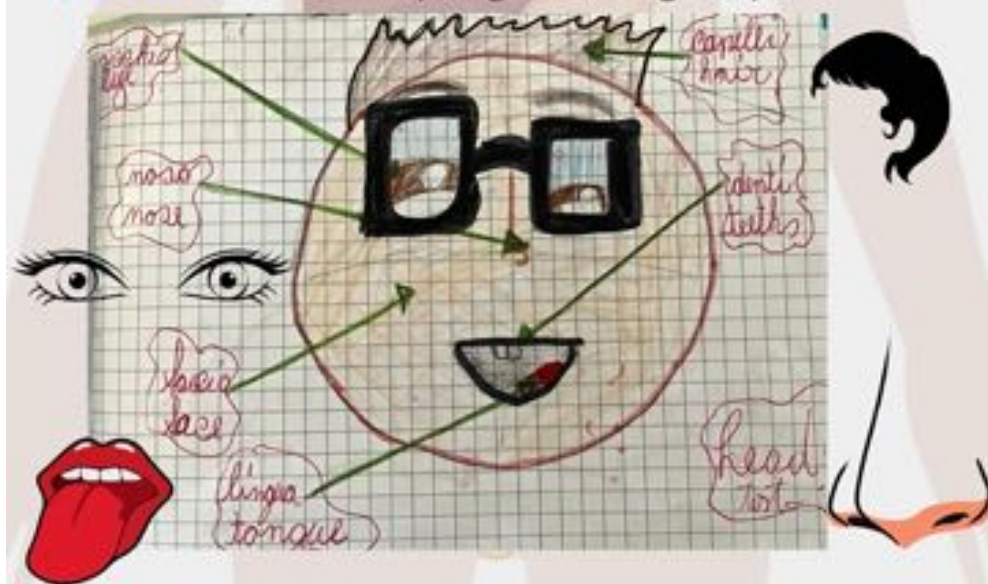
CONTENUTO EXTRA

CLIL Scienze

IL CORPO UMANO

La **TESTA (Head)**, è la parte superiore del corpo umano.

Sulla **FACCIA (FACE)** si trovano: gli **OCCHI (EYES)** che servono per vedere; i **CAPELLI (HAIR)** per proteggere la nostra testa; le **ORECCHIE (EARS)** per sentire i suoni e i rumori; il **NASO (NOSE)** per sentire gli odori e la **BOCCA (MOUTH)** che serve per comunicare con altre persone, per bere e per mangiare. Nella bocca ci sono i **DENTI (TEETH)** che si utilizzano per masticare e la **LINGUA (TONGUE)** che serve per gustare ogni tipo di cibo.



Alberto Nicolò, Alex Adam Dima,
Lorenzo Margherita, Matilde
Multari - 3C "Raggio di sole"

CONTENUTO EXTRA

CLIL Scienze

Il **TRONCO (TRUNK)** è la parte del corpo che si trova tra le gambe e la testa.

Sul Tronco si trovano le **SPALLE (SHOULDERS)**, che collegano il collo alle braccia. Il **COLLO (NECK)** serve per muovere la testa in tutte le direzioni. Al collo sono attaccati gli arti superiori: le **BRACCIA (ARMS)** sono la parte tra spalle e le **MANI (HANDS)**, alle quali sono attaccate le **DITA (FINGERS)** che servono per afferrare gli oggetti.



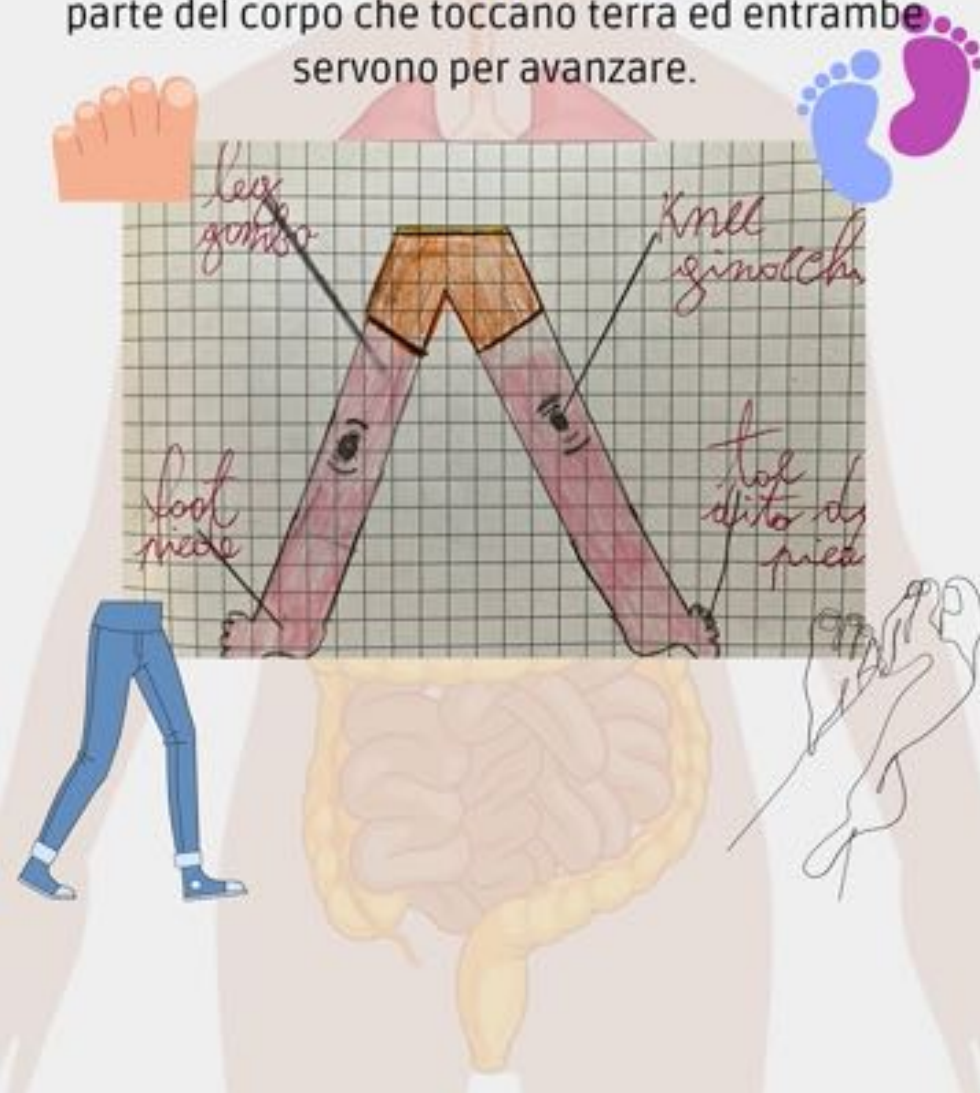
Collegati al bacino ci sono gli arti inferiori: le **GAMBE (LEGS)** servono per camminare, le **GINOCCHIA (KNEES)** servono per piegare le gambe. All'estremità ci sono i

Alberto Nicolò, Alex Adam Dima,
Lorenzo Margherita, Matilde
Multari - 3C "Raggio di sole"

CONTENUTO EXTRA

CLIL Scienze

PIEDI e le DITA DEI PIEDI (FEET & TOES), che sono la parte del corpo che toccano terra ed entrambe servono per avanzare.



Alberto Nicolò, Alex Adam Dima,
Lorenzo Margherita, Matilde
Multari - 3C "Raggio di sole"

La Luna

In questo articolo ho deciso di parlare della luna e di un antivirus per dispositivi

Potrebbe sembrare un argomento noioso e privo di interesse ma con lo scienziato informatico la noia può diventare curiosa!

Una cosa da ricordare assolutamente è che la Luna è un satellite, ma credo che molti di voi lo sappiano già.

Come si è formata?

Sono diverse le teorie riguardo alla sua formazione, la più convincente è che si sia formata dai detriti (pezzi rimasti) di una collisione (scontro) tra la terra e un pianeta che aveva le stesse dimensioni di Marte chiamato "Theia"

Questo era il pianeta Theia durante la collisione con la Terra.



lo scienziato informatico La Luna

Quanto dista dalla terra?

Secondo i quanto calcolato dagli scienziati sembra che la Luna disti 384.400 Km.

La luna ha vulcani?

Sì! Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che la luna ha dei crateri vulcanici che da più di 2 mila anni fa potevano ancora eruttare! Ma tranquillo, ora sono spenti!

Lo sai che anche altri pianeti hanno delle lune?

Sì! anche altri pianeti hanno altre lune ma credo tu lo sappia già.

Il pianeta con più lune del nostro sistema solare è per Saturno, con ben 82 lune!

Articolo scritto da
Emanuele Maffucci,
3B Cardinal Piazza



CONTENUTO EXTRA

In occasione della Giornata della Terra gli alunni della classe IV B del plesso "Raggio di Sole" hanno svolto un'attività interdisciplinare di riflessione e condivisione sull'importanza di salvaguardare il nostro pianeta. Hanno realizzato dei bigliettini a forma di cuore sui quali hanno scritto alcune frasi in inglese contenenti le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire alla tutela dell'ambiente. I bigliettini sono stati poi appesi su un piatto di carta che i bambini hanno colorato con le impronte delle loro mani per raffigurare la Terra.



CONTENUTO EXTRA

I bambini della 4AB -
"Raggio di sole"



CONTENUTO EXTRA

La classe II C di Raggio ha lavorato per tutto l'anno scolastico su alcuni obiettivi dell'agenda 2030 (educazione civica) ed ha realizzato un opuscolo che ogni bambino porterà a casa.



CONTENUTO EXTRA

I bambini della 2^{AC} -
"Raggio di sole"



CONTENUTO EXTRA

I bambini della 2^{AC} -
"Raggio di sole"



RACCOLGO TUTTO CIO' CHE HO APPRESO

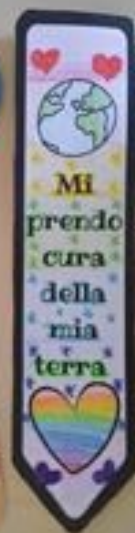


COSI'...



CONTENUTO EXTRA

I bambini della 4^{AB} -
"Raggio di sole"



NON SEI MAI TROPPO PICCOLA
PER FARE LA DIFFERENZA



NON SEI MAI TROPPO PICCOLA
PER FARE LA DIFFERENZA



CONTENUTO EXTRA

I bambini della 4^{AB} -
"Raggio di sole"



CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Aldo Moro"



CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Aldo Moro"



CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Aldo Moro"

Di seguito vi alleghiamo un video che
riprende due lavori svolti dai bambini



<https://youtu.be/N3dzW-TGzgw>

CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Raggio di sole"

Un percorso intrapreso in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi (21 Novembre), istituita a livello nazionale per diffondere il rispetto e l'amore per la natura, ed in linea con il progetto di decoro degli spazi urbani del Comune di Monterotondo. ❤️

Tutto è stato reso possibile grazie al generoso contributo e alla preziosa collaborazione dell'associazione ACLI.

L'associazione in questione, in accordo con il progetto delle insegnanti, ha donato al plesso 4 meravigliosi alberi da frutto che, grazie all'autorizzazione del Dirigente, sono poi stati piantati nel giardino del plesso Raggio di Sole.

Questa azione, oltre a promuovere lo scambio con il territorio e la cura degli ambienti comuni, ha rappresentato per i bambini la fonte di molteplici occasioni di apprendimento e momenti educativi: osservare da vicino i cambiamenti che avvengono in natura, prendersi cura dell'ambiente, raccogliere ed assaggiare i frutti... 🍎

CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Raggio di sole"

Tutte esperienze coinvolgenti e motivanti, che consentiranno di diventare cittadini responsabili.

Non solo...quando cresceranno questi alberi permetteranno di avere maggiore ombra nel giardino e quindi sfruttarlo al meglio.



CONTENUTO EXTRA

I bambini dell'infanzia
"Raggio di sole"



CONTENUTO EXTRA

Matilde Liprino e Susanna
Longobardi - 1C "Scuola
Secondaria"

SAPPIAMO COSA RESPIRIAMO? SCOPRIAMOLO GRAZIE AI LICHENI

Ciao a tutti! Con la nostra insegnante di scienze, abbiamo fatto un'esperienza davvero interessante, per valutare la qualità dell'aria a Monterotondo attraverso i licheni.

Volete scoprire come? Perché non leggere, allora?

Innanzitutto, dovete sapere che i licheni sono degli organismi vegetali formati dalla simbiosi tra un'alga verde o azzurra e un fungo microscopico. Li possiamo trovare sulle cortecce degli alberi 🌳 e sulle rocce, 🪨 ma anche... sul carapace delle tartarughe! 🐢 I licheni sono dei bioindicatori perché assorbono l'aria, ma non riescono a espellerla. Quindi in essi

CONTENUTO EXTRA

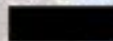
Matilde Liprino e Susanna
Longobardi - 1C "Scuola
Secondaria"

rimangono intrappolate le sostanze inquinanti. Ecco perché vengono utilizzati come indicatori della qualità dell'aria. Per far questo, si guarda la quantità, la diversità e la salute dei licheni. Per sapere quali sostanze nocive sono presenti nell'aria vengono analizzati in laboratorio. Grazie alla chiave dicotomica è possibile identificare i vari tipi di esseri viventi in base a diverse caratteristiche morfologiche distinguendo 5 principali tipi di licheni:

CROSTOSI	FRUTTOSI	FOGLIOSI	SQUAMULOSI	LEPROSI
Attaccati completamente al substrato	Simili a cespugli o barbe	Strutture simili a foglioline	Squame disposte come tegole	Che non rispondono a nessuna di queste caratteristiche perché non sono legati ad un'alga verde ma ad un'alga azzurra
				

CONTENUTO EXTRA

Matilde Liprino e Susanna
Longobardi - 1C "Scuola
Secondaria"

I più sensibili sono i fruticosi o frondosi, poi abbiamo i fogliosi e infine i crostosi. L'abbondanza di questi licheni indica una buona qualità dell'aria. Ma ora... è il momento di metterci al lavoro! Per poter effettuare queste rilevazioni, abbiamo costruito un reticolo di rilevamento utilizzando 3 bacchette  e lo spago fino a formare 10 rettangoli. .

Abbiamo utilizzato anche una lente di ingrandimento  per poterli identificare meglio e una bussola,  perché crescono soprattutto nella parte esposta a nord. Abbiamo appoggiato il rilevatore ad altezza d'uomo sul tronco di un albero  e visto in quanti rettangoli erano presenti i licheni e di che tipo fossero, segnando tutto su un taccuino.  Questo ci ha permesso di calcolare l'indice di biodiversità lichenica e, confrontandoli con i valori di una tabella,

CONTENUTO EXTRA

Matilde Liprino e Susanna
Longobardi - 1C "Scuola
Secondaria"

siamo riusciti a capire l'effettiva qualità dell'aria. Purtroppo dallo studio fatto abbiamo rilevato che l'aria della nostra cittadina non è del tutto pulita, infatti, al parco della stazione è risultata un'alterazione media.



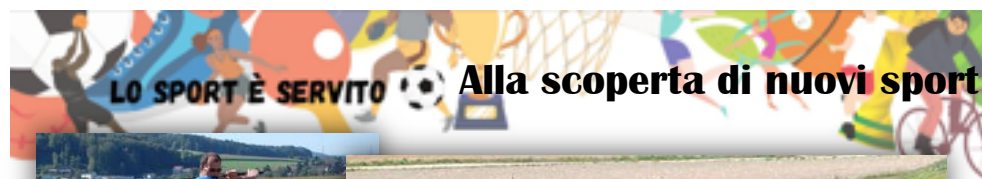


Alla scoperta di nuovi sport

Ben ritrovati amanti dello sport! Nella nostra rubrica "Lo sport è servito", proseguiremo il viaggio nel mondo degli sport più stravaganti. Oggi vorremmo farvi scoprire l' HORNUSSEN

Il gioco è semplice: due squadre da 18 giocatori si affrontano in una partita in quattro tempi. Un giocatore tira il più lontano possibile, utilizzando una sorta di frusta, un dischetto di legno chiamato "Hornuss" letteralmente "il calabrone" mentre gli avversari hanno il compito di "catturarlo" con gli "schindels" che sono dei grossi cartelli fissati a dei bastoni.

Il nome "Hornuss" deriva dal suono, simile al ronzio del calabrone, emesso dal dischetto che viaggia fino a 300 km/h.



Alla scoperta di nuovi sport



STORIA:

L'evoluzione di questa disciplina è particolare in quanto dapprima è stata considerata come un passatempo, o comunque non un vero sport, per poi passare ad avere una federazione che ha iniziato ad organizzare dei veri e propri eventi.

A partire dagli anni '90 si contavano in Svizzera numerosi clubs per un totale di circa 7.000 membri.

Lo step successivo è avvenuto nel 2012 con la creazione della federazione internazionale e con la nascita negli USA di 20 clubs.

BOSSABALL

Il bossaball è uno sport di squadra che unisce regole di pallavolo, ginnastica acrobatica e footvolley.

Il campo di gioco ha forma rettangolare con al centro una rete come quella di footvolley.

Ogni squadra è composta da 3, 4 o 5 giocatori.



Alla scoperta di nuovi sport

Il giocatore centrale, prima di schiacciare il pallone con le mani, salta su una rete elastica come quella di ginnastica acrobatica.

Ogni partita è vinta da chi fa 2 set e in caso di parità si disputa un terzo set; ogni set è fatto da 21 punti.

Durante ciascuna azione di gioco ogni squadra dispone di otto tocchi della palla con tutte le parti del corpo.

Quando il pallone cade sul suolo degli avversari si realizza 1 punto, mentre se la palla cade sulla rete elastica degli avversari si totalizzano 3 punti. Quando il pallone cade sul suolo sotto la rete colorata di rosso chiamata "bossa" l'azione di gioco continua normalmente.

Per concludere vorremmo ringraziarvi per averci seguito e supportato durante questi mesi e ricordate "LO SPORT È DI CHI LO AMA!".

Buone vacanze.

Articolo scritto da Luis
Prevete e Samuele
Esposito, 3B Cardinal
Piazza



CONTENUTO EXTRA



Anthony Luis Avila Costa,
Christian Calisti, Federico
Cataldo, Giuseppe
Martucci, Tommaso
Trastulli, - 3AC (Raggio di
sole)

Siete anche voi degli
amanti del calcio? Non
potete mai perdere una
partita della vostra
squadra preferita?
Beh, complimenti! Ma

non siete curiosi di scoprire come è nato questo sport?

Non vi resta altro che leggere!

Pensate che i primi a giocare a calcio furono i cinesi, addirittura 2500 anni fa. Inventarono un gioco chiamato "TSU - CHU", cioè: "calciare la palla".

Si hanno notizie certe che questo sport veniva praticato anche nel III secolo a.C., ma come addestramento per i soldati.

Le regole erano molto simili a quelle del calcio di oggi: il gioco consisteva in due squadre formate da 12 o 16 giocatori che, rimanendo all'interno di un campo rettangolare, dovevano calciare la palla all'interno di due pali, senza l'utilizzo delle braccia.

Questo gioco è ufficialmente riconosciuto dalla FIFA come il più antico riconducibile al calcio moderno.

Inizialmente la palla era fatta di pelle o vescica animale ed era riempita di pelliccia, piume e capelli... di sicuro è meglio quella che si usa ora!

Giardino dei tarocchi



Un parco innovativo adatto a grandi e piccini pieno di statue buffe e simpatiche

Ciao artisti! Come va?

Oggi vi faremo scoprire di un posto magico chiamato il Giardino dei Tarocchi. Si tratta di un parco artistico situato in località Garavicchio, frazione comunale di Capalbio in Toscana, ideato dall'artista franco-statunitense Niki de Saint Phalle e popolato di statue ispirate alle figure degli arcani più importanti dei tarocchi, piene quindi di significati simbolici.



PLACE OF ART Giardino dei tarocchi

Le sculture del Giardino dei Tarocchi, rivestite di piccoli frammenti di specchi dai colori intensi e vivacissimi che riflettono la luce del sole, rapiscono "l'attenzione e i sensi dello spettatore". Visitando il parco divertimenti si compie una sorta di ritorno al passato con opere che ricordano Bomarzo e il Palazzo Ideale di Ferdinand Cheval nella Drome.

Il giardino dei tarocchi è famoso soprattutto per la presenza di figure che ricordano il corpo femminile materno e potente.



PLACE OF ART Giardino dei tarocchi

Il divertimento è assicurato perché potrete visitare dall'interno queste opere, sembrerà di essere nel magico e colorato mondo di Alice nel Paese delle Meraviglie.



Si potrà visitare questo giardino dal 1° aprile fino al 15 ottobre, i cani sono ammessi e l'ingresso è facilitato anche per i soggetti diversamente abili; il tempo di visita è 1h30m.

Il biglietto è gratis per i bambini fino a 6 anni; affrettatevi!!!!

CIAO ARTISTI!

Articolo scritto da
Enrico Raponi e Alice
Serafini, 3B Cardinal
Piazza



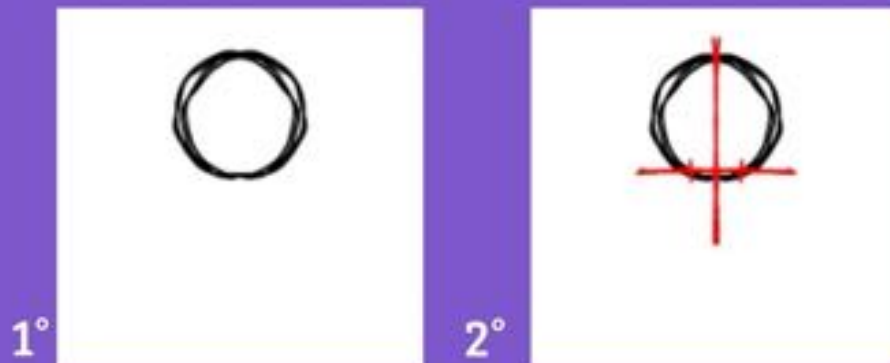
CONTENUTO

EXTRA

TUTORIAL DI DISEGNO

Asia Mosca - 1D
"Scuola Secondaria"

I^ Parte: "Il Volto"



1°

2°

1. Per disegnare un volto la prima cosa da fare è un cerchio (non è necessario che sia perfetto).
2. Una volta fatto il cerchio, per determinare dove si andranno a formare mento, occhi ed orecchie, bisogna disegnare 2 assi (verticale ed orizzontale) come da figura.



CONTENUTO

EXTRA

Asia Mosca - 1D
"Scuola Secondaria"



3°



4°

3. L'estremità dell'asse verticale determina la lunghezza del viso. A questo punto far partire due linee curve dai lato del cerchio fino alla fine dell'asse.
4. Ormai si intravede la sagoma del volto; per renderlo completo bisogna disegnare due curve simili a delle parentesi che partono più o meno dall'estremità del mento.



ドカッ



CONTENUTO EXTRA

Asia Mosca - 1D
"Scuola Secondaria"

5°



6°



5. Ora che il volto è completo si possono aggiungere alcuni dettagli come orecchie o più particolari se si sta disegnando una creatura mistica.

6. Una volta che si ha tutta la base si cancellano le linee di struttura che abbiamo usato per formare il volto (cerchio ed assi) e si è pronti per disegnare occhi, naso, capelli

ecc...



CONTENUTO EXTRA

Asia Mosca - 1D
"Scuola Secondaria"

Consigli...

- Se si sta disegnando su carta un modo per ottenere un disegno pulito è fare la base con una matita morbida di tipo B.
- Un modo per capire dove posizionare gli occhi una volta finita la base è fare delle piccole linee sull'asse orizzontale evidenziate nel passaggio n.2



CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 2B -
"Scuola Secondaria"

Progetto caviardage (poesie nascoste)

Il termine **Caviardage** deriva dal francese *Caviar*, caviale, e lo potremmo tradurre con la parola "cavialeggiare", cioè **annerire**. Il "caviardage" era un'attività che già esisteva in passato.

Il caviardage è un metodo di scrittura artistico inventata da Tom Phillips negli anni 60 del secolo scorso. Questa tecnica si basa sul seguente principio: in ogni pagina si nasconde una poesia... basta solo trovarla! Di sicuro è più facile a dirsi che a farsi: si strappa la pagina di un vecchio libro, si cercano le parole poetiche ed evocative che andranno a formare la poesia e si cancella tutto il resto con un disegno. Hanno contribuito le professoresse Livia Testa e Patrizia Esposito.

CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 2B -
"Scuola Secondaria"

COMMENTO PERSONALE di Giulia e Francesca = per noi, il lavoro sul caviardage è stata un'attività molto interessante, divertente, coinvolgente, ma anche leggermente stressante perché è stato difficile trovare le parole adatte alla formazione di una poesia inerente alla pace. Può appassionare persone di qualsiasi età, ma anche amanti della poesia e del disegno.

Di seguito vi alleghiamo i disegni dei ragazzi.



CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 2B -
"Scuola Secondaria"



CONTENUTO EXTRA

I ragazzi della 2B -
"Scuola Secondaria"



LABORATORIO PITTORICO-CREATIVO **MUSICA E COLORI** delle professoresse Esposito e Mazzi

Quest'anno l'attività laboratoriale che si sta svolgendo di venerdì pomeriggio da marzo a giugno, rivolta alle **classi terze A-B-C-D-E**, è particolarmente vivace e produttiva.

Nell'ambito del progetto **"MUSICA E COLORI"**, alla sua seconda edizione, proposto dalle docenti di arte-immagine della scuola **secondaria Loredana Campanari**, Ornella Mazzi e Patrizia Esposito, i ragazzi si sono attivati con grande entusiasmo per realizzare opere a tema.

Questo laboratorio nasce nell'ottica di valorizzare l'area creativa degli alunni, finalizzandola all'allestimento e all'arricchimento della struttura scolastica del nostro **Istituto**.

Infatti le opere realizzate andranno a decorare pannelli espositivi inseriti nel corridoio al primo piano.

Le classi terze hanno lavorato seguendo un tema a loro assegnato, ciascuno dei quali si riferisce a diversi generi musicali: JAZZ, SOUL, ROCK, REGGAE. Il laboratorio è ancora in grande fermento perché tra qualche giorno i ragazzi allestiranno gli spazi a loro dedicati con i lavori meravigliosi che stanno via via ultimando. (le foto dei pannelli allestiti saranno pubblicate sul sito della scuola)

Le docenti ringraziano e si complimentano con tutti gli alunni che hanno collaborato attivamente a questo progetto!!!!

Ad Maiora Semper

...E INTANTO WORK IN PROGRESS....







Intervista a Stefania Masala



QUATTRO CHIACCHERE CON
Quando e come è iniziata la
sua passione per la musica?

STEFANIA MASALA

È iniziata fin da piccolissima, i miei dicono che intorno ad un anno e mezzo già volessi suonare la chitarra. Intorno ai tre anni ho imparato a dire “chitarra” e a sei anni sono riuscita ad obbligare mia zia a regalarmene una che ho incominciato a strimpellare da sola fino agli undici anni circa. Successivamente ho iniziato a prendere lezioni e sono anche entrata in conservatorio, a quel punto ho iniziato a prenderla più seriamente e non solo come passatempo.



Intervista a Stefania Masala



QUATTRO CHIACCHERE CON

C'è stata una persona in particolare che l'ha affiancata e sostenuta durante la sua scoperta della musica?

STEFANIA MASALA

Mi ha aiutato molto mia madre, lei aveva una passione per il balletto, aveva rischiato di essere una ballerina della Scala perché aveva fatto un provino con una grande ballerina, Carla Fracci, che era andata in Sardegna a fare provini a dei bambini e aveva selezionato mia mamma. Mio nonno, tuttavia, rifiutò di farle studiare balletto. Lei era molto appassionata e perciò mi portava spesso a teatro fin da piccola. Ascoltavo molte opere e lei fu l'unica persona che ha in qualche modo capito e assecondato la mia passione per la musica; mio padre credeva che fosse solo un capriccio passeggero. Bisogna anche dire che le passioni contrastate sono quelle che durano di più, ed è stato così anche per me.



Intervista a Stefania Masala

QUATTRO CHIACCHERE CON

Ha mai vinto dei premi per la sua bravura?

STEFANIA MASALA

Si, ho vinto dei premi per la mia bravura ma con il tempo ho smesso di partecipare ai concorsi e ho ricevuto premi solo quando me li hanno dati. La mia opinione rispetto ai concorsi è cambiata, quando ancora ero una studentessa c'era un po' questa smania di partecipare e di vincere ma da quando ho terminato l'accademia ho capito che un artista non è un cavallo da corsa, se tu sei un artista, chi stabilisce che uno è più bravo dell'altro? Quello che sbaglia meno note? Non è sufficiente, secondo me, come criterio. Perciò adesso non credo che sia la realtà giusta per gli artisti, quella del concorso.



Intervista a Stefania Masala

STEFANIA MASALA

Credo che possa essere interessante incontrare nuovi artisti però non lo ritengo un elemento fondamentale nella vita di un artista, a me ne hanno dato uno poco tempo fa per il mio ultimo spettacolo, mi ha fatto molto piacere perché comunque è bello che il proprio lavoro venga riconosciuto ma lì lo spirito è diverso, quello è il premio che ti fa capire che hanno apprezzato ciò che hai fatto.

QUATTRO CHIACCHERE CON

Ha fatto dei concerti in altri paesi oltre all'Italia?

STEFANIA MASALA

Si, c'è stato un anno dove ho fatto un duo bellissimo con un pianista, si chiamava il "Duo Novecento", chitarra e pianoforte, un'accoppiata strana e suonavamo principalmente musica del Novecento.

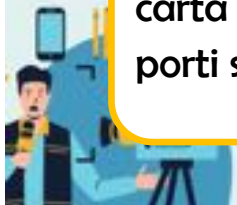


Intervista a Stefania Masala



STEFANIA MASALA

Siamo stati in Libia, Turchia, Egitto, Creta, Malta, Ucraina, Spagna e in Francia. Mi è sembrato anche strano a volte che Paesi come la Libia potessero avere un interesse verso un duo per chitarra e pianoforte, è stato stranissimo. Io, per esempio, ero costretta ad uscire in burqa, un'esperienza agghiacciante con il caldo di Luglio, sul palco potevo stare vestita in abito da sera ma in giro no, è stato molto strano perché la polizia era lì con noi, quello era il periodo di Gheddafi ed è stato particolare, eravamo scortati come se fossimo dei delinquenti, avevamo due poliziotti davanti, due dietro e altri due ad entrambi i lati. Siamo stati anche in Israele e lì invece di timbrarci il passaporto ci avevano dato dei pezzi di carta perché in Tunisia volevano dei passaporti senza timbri israeliani.



Intervista a Stefania Masala



STEFANIA MASALA

In Egitto invece potevo vestirmi all'occidentale e non c'erano restrizioni ma ricordo un giorno in cui, siccome ero vestita con una camicia ed un paio di pantaloni, una vecchia signora mi ha lanciato una specie di formaggio che era esposto fra i banchetti e pieno di mosche. L'anziana continuava a parlare nella sua lingua tanto che ad un certo punto ho chiesto alla mia guida cosa stesse dicendo e mi rispose mi stava dicendo un sacco di parolacce perché ero vestita all'occidentale; provai a scusarmi con dei gesti, quello è stato l'unico episodio di intolleranza verso i costumi occidentali.

QUATTRO CHIACCHIERE CON

Sappiamo che ha fatto progetti teatrali, quale fra questi ha richiesto più impegno?





Intervista a Stefania Masala



STEFANIA MASALA

Probabilmente l'ultimo, quello con cui sto girovagando adesso perché l'ho scritto io e lo interpreto anche. Per scriverlo ho dovuto fare molte ricerche e ho approfondito lati che non conoscevo nonostante si parli della mia terra, infatti il progetto si chiama Viaggio in Sardegna. C'erano tante cose che non conoscevo e ho dovuto indagare e ho scavato anche nel mio passato perché la storia parla molto della mia vita, dei miei ricordi e del mio passato. Inoltre c'è una parte su D'Annunzio nel mio progetto, lui arriva in Sardegna e va a bere con gli amici e si prende una bella bronza e da lì viene il nome del vino Nepente. Per riuscire ad interpretare quella parte ho dovuto staccarmi da tutto e farlo a memoria e poi far diventare la me dello spettacolo un personaggio.



Intervista a Stefania Masala



STEFANIA MASALA

Spettacoli impegnativi per quanto riguarda l'entrare in un altro ruolo, nei panni di un'altra persona c'è stato Il mercante di Venezia, ho dovuto interpretare una principessa di fine '600 che poi veste i panni di un avvocato e si spaccia per uomo; anche quello è stato molto impegnativo ma lo è stato in maniera diversa, non mi mettevo direttamente in gioco io come persona.

QUATTRO CHIACCHIERE CON
Quali sono i suoi progetti futuri?

STEFANIA MASALA

Posso dire che sto scrivendo qualcosa, ho incominciato a scrivere un testo sull'Accabbadorra che in Sardegna erano delle donne che venivano designate per praticare l'eutanasia.



Intervista a Stefania Masala



STEFANIA MASALA

Quando c'era un moribondo nell'800 cioè qualcuno che non poteva andare a lavorare, i parenti chiamavano queste donne e le chiudevano nella camera con il moribondo che veniva ucciso con un mazzuolo o soffocato con un cuscino. Non deve essere visto come una brutta cosa, anzi queste donne erano viste con grande rispetto, era un gesto di grazia il loro. La tradizione sarda era piena di figure strane, e il prossimo lavoro dovrebbe essere su questo.



Articolo scritto da Elisa Ciliberti, Eleonora Putzolu e Gaia Sanpaolo, 3B Cardinal Piazza





La mia vita musicale

Mi presento: sono Manuel, in arte "DjHerculesGemini2022".

La mia vita è molto normale anzi lo era, perché da quando sono entrato nel mondo della musica e dei Dj è del tutto cambiata.

Tutto è iniziato intorno al 2018/19 quando ho scoperto la musica elettronica e la disco dance iniziando ad ascoltare Gabry Ponte, Gigi d'Agostino e tanti altri dj.

Alla fine di novembre del 2020 ho iniziato un corso di dj e tecnico del suono e, prima delle vacanze di Natale, ho tenuto il mio primo concerto, non davanti ad un vero pubblico ma davanti a delle fotocamere.



La mia vita musicale



Il 25 novembre 2021 è un giorno che non dimenticherò: un corriere di Amazon ha suonato al citofono annunciando una consegna per il sottoscritto a nome mio: apro il pacco, privo di mittente, e trovo una console Hercules Serato. In quel momento ho pianto dall'emozione.



A fine marzo ho pensato di trovarmi un nome d'arte e dopo giorni di riflessione ho deciso di farmi chiamare: "DjHerculesGemini2022".

Perché questo pseudonimo? Hercules è la console che mi hanno regalato, Gemini invece è stata la console con cui ho iniziato la mia carriera e 2022 è l'auspicio che possa ufficializzare la mia carriera in un concerto con il pubblico dal vivo, magari per il ballo di fine anno delle terze del nostro Istituto.



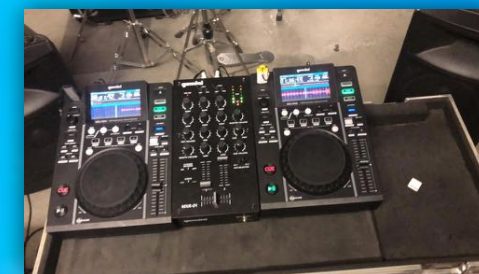
La mia vita musicale



Mi potete trovare solo su TikTok dove pubblico la maggior parte dei miei remix.

Pronti a ballare? Vi aspetto!

Ciao e buon divertimento



<https://youtu.be/ujW-zer8FJO>

<https://youtu.be/rFrmuZX7hTc>

Articolo scritto da Manuel De Blasio, 3B Cardinal Piazza



L'Eurovision

Voi avete seguito l'Eurovision quest'anno? Se sì, avete trovato la vostra nuova canzone preferita?

Se volete un riassunto di quest'evento o se ve lo siete perso e volete restare aggiornati, perché non leggere questo articolo?

L'Eurovision è un festival musicale che coinvolge tutta Europa e si svolge ogni anno nel Paese che ha vinto l'edizione precedente. Quest'anno, grazie alla vittoria dei Måneskin nel 2021, l'Eurovision è stato ospitato proprio in Italia, più precisamente a Torino.



The world of music • L'Eurovision

A presentare il festival, questa volta, sono stati Laura Pausini, Alessandro Cattelan e Mika. La competizione è stata suddivisa in tre serate: il 10 e il 12 maggio si sono svolte le semifinali e i 20 Paesi che hanno superato il turno hanno affrontato le Big Five (Italia, Germania, Gran Bretagna, Spagna e Francia), automaticamente qualificate, nella finalissima del 14 maggio.



I Paesi in gara erano 41 tra cui molte nazioni europee, esclusa la Russia in seguito all'attacco all'Ucraina, ma anche diversi Paesi extra-europei, come l'Australia.

The world of music · L'Eurovision

Dopo tre serate piene di musica, divertimento e ospiti speciali, il momento delle votazioni è stato emozionante e pieno di tensione.

Al primo posto si è classificata l'Ucraina con "Stefania" della Kalush Orchestra (<https://youtu.be/Fifl6OypdLs>), sul secondo gradino del podio è salito il Regno Unito con "SPACE MAN" di Sam Ryder (https://youtu.be/RZOhqX_92zl), mentre la medaglia di bronzo è andata alla Spagna con "SloMo" di Chanel.

Purtroppo i nostri Mahmood e Blanco, che hanno cantato la loro amatissima "Brividi" (<https://youtu.be/bIEy4xHuMbY>), sono arrivati solo sesti.



The world of music · L'Eurovision

E ora... aspettiamo l'Eurovision 2023 in Ucraina, sperando che si possa svolgere in un clima di pace e armonia!

I Måneskin

Ormai i Måneskin sono un fenomeno globale e c'è qualcuno al mondo che non li conosce? La risposta sarà sicuramente no, ma se, stranamente, non ne hai mai sentito parlare allora hai un motivo in più per leggere quest'articolo!

Innanzitutto partiamo con il dire che i Maneskin sono un gruppo musicale rock formatosi Roma nel 2016 e costituito da Damiano David (voce), Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria).

Nel 2017 partecipano all'undicesima edizione di X-Factor, classificandosi sotto la guida di Manuel Agnelli.

The world of music · L'Eurovision



A dicembre 2020 l'energico gruppo viene annunciato come partecipante al *Festival di Sanremo 2021* che vinceranno con il brano *Zitti e Buoni*.

La vittoria del Festival dà loro l'accesso all'*Eurovision Song Contest 2021* come rappresentanti dell'Italia, classificandosi al primo posto!



The world of music · L'Eurovision

Non capitava dal 1964 che un artista italiano vincessse nello stesso anno Sanremo e l'Eurovision!

In seguito la band ha pubblicato molti brani che hanno avuto un successo mondiale, come: *Beggin'* (<https://youtu.be/ouqrjLciQVA>), *I Wanna Be Your Slave* (<https://youtu.be/M6ZZKNPrSPw>), *Mammamia* (<https://youtu.be/ow083mzYweE>); e sono stati anche ospiti al *Tonight Show* di Jimmy Fallon, che proprio in quest'occasione ha annunciato che la band avrebbe aperto il concerto dei Rolling Stones del 6 novembre 2021.

Articolo scritto da
Giulia Puschiu e Sofia
Bei, 3B Cardinal
Piazza



ALTRI CONTENUTI...

Ciao, siamo i ragazzi della 3C della scuola Raggio di Sole e abbiamo partecipato ad un Progetto organizzato dalla Croce Rossa Italiana.



Un giorno, le nostre maestre ci hanno detto che avremmo collaborato con la Croce Rossa. Il mercoledì successivo, al primo incontro, abbiamo conosciuto tre ragazze molto simpatiche che fanno le volontarie: Patrizia, Giorgia e Sara, e ci hanno presentato la loro mascotte: un orso di peluche di nome Felice.



All'inizio, ci hanno parlato delle attività che si praticano all'interno della Croce Rossa, come la raccolta di beni alimentari, di medicinali e di prodotti per l'igiene; oppure si medicano le persone malate, somministrando vaccini negli hub e tante altre attività.



ALTRI

I bambini della 3^{AC} -
"Raggio di sole"

CONTENUTI...

Poi ci hanno raccontato la storia di come è nata la Croce Rossa: nel **1862**, durante una guerra, un uomo d'affari, di nome Henry Dunant, doveva incontrare l'Imperatore di Francia. Quasi alla fine del suo viaggio, si trovò davanti un campo di battaglia. I soldati erano quasi tutti feriti e anche i medici erano presi a bersaglio.



Dunant rimase impressionato dalla terribile disorganizzazione con cui venivano portati i soccorsi. Scese allora dalla sua carrozza, cercò un medico non ancora ferito e, con l'aiuto della popolazione del paese, si adoperò a organizzare i soccorsi per assistere e confortare i feriti di entrambi gli schieramenti.



Alla fine di questa esperienza Henry Dunant scrisse un libro e lo inviò a tutte le persone più influenti nel mondo. A tutti sembrò giusto curare tutti senza escludere nessuno, nacque così l'associazione chiamata Croce Rossa.

ALTRI CONTENUTI...

I bambini della 3[^]C -
"Raggio di sole"

A fine lezione, ci hanno fatto rispondere a quiz per vedere se avevamo capito gli argomenti spiegati.



Al secondo incontro ci hanno spiegato la differenza tra Pronto Soccorso e Primo Soccorso:

- Il Pronto Soccorso è quando sei ben preparato e hai a disposizione tutti gli oggetti necessari per curare una persona.



- Il Primo Soccorso è quando non sei preparato a curare una persona e usi solo oggetti che hai a disposizione.



Poi ci hanno spiegato la differenza tra i diversi tipi di ferite: ustioni, scottature, avvelenamenti



e cadute.



Alcuni tipi di ferite sono così gravi che bisogna andare al Pronto Soccorso ed alcuni

ALTRI CONTENUTI...

I bambini della 3[^]C -
"Raggio di sole"

tipi si possono curare soltanto usando delle procedure particolari che ci hanno mostrato.

Ci hanno anche dato informazioni sulla telefonata alla Croce Rossa Italiana: è gratuita e anche se non c'è campo il servizio è sempre attivo. Il numero per chiamare è il 112. Quando si telefona alla Croce Rossa devono essere fornite alcune informazioni: il tuo nome, l'indirizzo e il nome del ferito.

Al terzo incontro ci hanno spiegato cosa fare nelle diverse situazioni e ci hanno fornito altri numeri per la nostra sicurezza, come quello della polizia, dei carabinieri, dei vigili del

fuoco...



Successivamente, abbiamo realizzato un cartellone su cui abbiamo scritto le cose da fare e da non fare e, infine, abbiamo visitato l'Ambulanza.



ALTRI CONTENUTI...

I bambini della 3^{AC} -
"Raggio di sole"



Era davvero bellissima: dentro c'era una barella per trasportare le persone malate e tanti strumenti in dotazione come, ad esempio, il defibrillatore, che serve a dare una scossa al cuore per aiutarlo a ripartire.



ALTRI CONTENUTI...

I bambini della 3^{AC} -
"Raggio di sole"



Tornando in classe, una volontaria ci ha mostrato come fare il massaggio cardiaco. Il massaggio cardiaco serve per fare un primo soccorso mentre si aspetta l'ambulanza:

bisogna fare trenta pressioni sul petto e due respirazioni bocca a bocca e se la persona non si riprende bisogna ripetere il processo. Dopo averlo provato tutti sul manichino, ci hanno regalato delle sacche per tenere le cose.

Questa esperienza è stata molto educativa, interessante e ci ha insegnato come possiamo aiutare le persone in difficoltà.



ALTRI CONTENUTI...

I bambini della 3^{AC} -
"Raggio di sole"



ALTRI CONTENUTI...

Giulia De Luca - 1C
"Scuola Secondaria"



SCHERZI A PARTE 2.0

Ciao! Benvenuto nell'ultimo numero di 'Scherzi a parte 2.0'... speriamo veramente che questi nostri giochi, barzellette ed indovinelli ti abbiano alleggerito un po' le giornate!

E quindi, sempre con questa idea, ti proponiamo un'altra pagina di divertimento!

P.S. Essendo l'ultimo numero ti offriremo anche le soluzioni dei seguenti Partiamo con un rebus e indovinelli.

cruciverba molto alla moda:



I'm light as a feather, yet the strongest person can't hold me for 5 minutes.

What am I?

Answer: Your breath



[https://learningapps.org/watch?](https://learningapps.org/watch?v=ps400udqn22)

[v=ps400udqn22](https://learningapps.org/watch?v=ps400udqn22)

E ora questo crucipuzzle sportivo:



Risposta: Vulcani

[https://learningapps.org/watch?](https://learningapps.org/watch?v=p2wqwxwwt22)

[v=p2wqwxwwt22](https://learningapps.org/watch?v=p2wqwxwwt22)

- Cosa diceva sempre Raffaello alla fine del pranzo?

- "Basta così, sono Sanzio!"



Adesso un bell'impiccato:

[https://learningapps.org/watch?](https://learningapps.org/watch?v=p2rprc5xn22)

[v=p2rprc5xn22](https://learningapps.org/watch?v=p2rprc5xn22)



Risposta: Theia

(Per chi non lo sapesse Theia è stato un pianeta che ha colpito la Terra circa 4.5 miliardi di anni fa)

Ma la casa di un pittore ha molti... metri quadri?



E' arrivato il momento di un cruciverba a tema libri:

<https://learningapps.org/watch?v=pgo1gjt8k22>

Conosci abbastanza bene il nostro dj?

<https://learningapps.org/watch?v=prw18oa0j22>

E ora testiamo un po' le tue doti geografiche:

<https://learningapps.org/watch?v=poga65ru222>

Infine, saprai abbinare i seguenti strumenti alle sue caratteristiche? :

<https://learningapps.org/watch?v=prq6ir9d522>



Di seguito le foto dei lavoretti per la festa della mamma realizzati dai bambini delle elementari del plesso "Campanari" e "Raggio di sole"

La 4B - "Raggio di Sole"



La 1A - "Campanari"



La 1A - "Campanari"



Mi vorrai
sempre bene,
mamma?



L'infanzia "Aldo Moro"



L'infanzia "Aldo Moro"



mother

L'infanzia "Aldo Moro"



L'infanzia "Aldo Moro"



Queen

La 3B - "Raggio di sole"



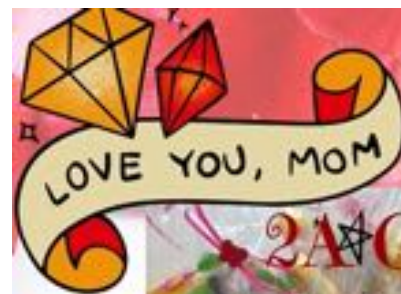
La 3B - "Raggio di sole"



La 2B - "Campanari"



La 2A - "Campanari"



Crediti

Immagini Books Lovers, Scienziato Informatico, Sport è Servito

- Google Immagini

Copertine Books Lovers

- Sotto la porta dei sussurri = Mondadori
- Cronache dell'acero e del ciliegio = L'ippocampo

Immagini Fashion

- eonline.com, it.quora.com, pinterest.it

Immagini Place of Art

- pinterest.it

Immagini Language Corner

- parigi.it, expedia.it

Immagini The World of Music

- fanpage.it, corriere.it, lastampa.it, Sky Uno, adnkronos.com, sm.mashable.com

La redazione

- *Direttore e grafico - impaginatore dei contenuti extra:* **Giulia Puschiu**
- *Vicedirettore e grafico delle rubriche:* **Chiara Pompili**
- *Revisore dei contenuti extra:* **Sofia Bei**
- *Art Director:* **Matteo Marasco**
- *Foto maker:* **Alice Serafini**
- *Redattori:* **la 3B**

Ormai siamo arrivati all'ultimo numero, e noi della Redazione non possiamo fare altro che ringraziarvi per aver contribuito a rendere ancora più bello il giornalino scolastico, il nostro **Comp@nari Web**, per averlo letto ogni mese e per averci sostenuto in tutto questo tempo. Siamo molto fieri e contenti di ciò che siamo riusciti a costruire!

Vorremmo dedicare anche un ringraziamento nei confronti delle prof.sse Vetri e Valentini che hanno coordinato questo magnifico progetto.

Speriamo come sempre che anche quest'ultimo numero sia stato un momento per poter staccare la spina e che in generale i 4 numeri di questo **Comp@nari Web 2022** rimangano per tutti un bel ricordo!

La direttrice *Giulia Puschiu* a nome di tutta la
Redazione